



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli"

Via Puglie, 1 - 87076 Villapiana (CS) Tel. e fax:0981/505051 Mail:CSIC82300V@istruzione.it
- Pec:csic82300v@pec.istruzione.it Sito Web: www.comprensivovillapiana.edu.it



CF: 94006130788 - Cod. Mecc. CSIC82300V

VILLAPIANA (cs)

Prot. n° 2603-0-25

Villapiana 30-10-2020

CHIARIMENTI PER I GENITORI

In seguito alle vicende note degli ultimi giorni è necessario ribadire alcune precisazioni.

La gestione di casi positivi all'interno delle famiglie è affidata unicamente alle autorità sanitarie preposte che dispongono i conseguenti adempimenti.

Unico ed ufficiale adempimento richiesto alle famiglie è quello espressamente previsto nelle normative recepite nei documenti emanati da questa istituzione scolastica.

A tal fine, si ritiene necessario richiamare l'attenzione su alcuni aspetti relativi alla gestione di contagi Covid-19.

1) CASO ALUNNO POSITIVO

In caso di alunno positivo, tutta la classe (alunni e docenti) che ha avuto stretti contatti nelle ultime 48 ore sarà posta in quarantena fiduciaria. Tale provvedimento viene disposto unicamente dal Dipartimento di Prevenzione che prende poi in carico tutta la profilassi. Invece, i fratelli dei bambini coinvolti nella vicenda sono liberi di frequentare le lezioni. Se un alunno risulta un contatto stretto (come può essere anche il caso di un fratello o di una sorella) di un contatto stretto di un alunno positivo al Covid-19, non c'è alcuna precauzione da seguire. Questo, ovviamente, a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici. Se il pediatra o medico di famiglia lo ritiene opportuno, potrà valutare se far rimanere a casa un alunno o un'alunna in particolare (per esempio un fratello di un contatto stretto, come precauzione). In altre parole: se un alunno è positivo, i suoi contatti stretti, cioè i suoi compagni di classe, sono posti in quarantena. I contatti stretti dei contatti stretti (ad esempio, per l'appunto, i fratelli) non devono osservare alcun periodo di isolamento. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. L'alunno rientrerà a scuola con "attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità" rilasciata da parte del proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta.

DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Fonte "Emergenza sanitaria COVID-19 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nelle università " - Ministero della Salute.

Si ricorda che per "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un "caso probabile" o "confermato" si intende (alternativamente):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;

- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

2) CHIUSURA SCUOLA O PARTE DI ESSA

In riferimento alla chiusura della scuola, il Dipartimento di Prevenzione delle Asl ha il compito di individuare i contatti stretti di un caso positivo e valutare la quarantena per i suoi compagni di classe e per gli operatori scolastici. La chiusura dell'intera scuola o di parte di essa, **come indicato dalle Linee guida 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'**, dovrà essere valutata dal Dipartimento "in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata".

3) PRESENZA DI UN CASO POSITIVO NELLA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

In questa circostanza, la famiglia provvederà secondo quanto previsto dalle disposizioni sanitarie, rivolgendosi al proprio medico di famiglia che prenderà in carico tutto il caso, stabilendo di volta in volta tutti i necessari adempimenti, anche quelli relativi alla frequenza o meno degli alunni presenti nel nucleo familiare.

4) SINTOMATOLOGIA

Si ricorda che, al solo fine dell'attivazione delle misure di prevenzione, di protezione e per l'attivazione del pediatra di libera scelta o del medico di famiglia o dei medici USCA, i sintomi più comuni di COVID-19 (fonte: ECDC, 31 luglio 2020) sono:

- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia (dolore localizzato nella faringe), dispnea (respirazione difficoltosa), mialgie (dolore localizzato in uno o in più muscoli), rinorrea/congestione nasale;
- nella popolazione in generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia (dolore localizzato nella faringe), diarrea.

Tali sintomi sono sottoposti alla valutazione del medico per la determinazione delle azioni e delle misure da adottare.

PER IL RIENTRO A SCUOLA

Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia

In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS\MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione,

con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità".

In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa specifica di cui al decreto del Ministro della Sanità del 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991.

Si allegano:

- Circolare sorveglianza sanitaria
- Circolare-Ministero-Salute-24-settembre-2020-Prot.n.-30847

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa E. Susanna Capalbo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993